

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA DRUPACEE n° 2 del 16 MARZO 2023

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Dopo il passaggio della perturbazione che ha portato piogge di intensità variabile (da 20 a 50 mm) la regione sarà interessata dall'arrivo dell'anticiclone dall'Atlantico, che determinerà tempo stabile e correnti asciutte e miti in quota. Il cielo sarà in genere sereno o poco nuvoloso per velature. Al mattino le temperature saranno piuttosto basse, e in pianura non si esclude localmente qualche valore poco sotto lo zero. Soffieranno venti di brezza in giornata. Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it
Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

REVOCA PRODOTTI FITOSANITARI

Le seguenti sostanze attive sono state revocate, i formulati commerciali contenenti queste sostanze potranno essere impiegati entro le date riportate:

- **Sulfoxaflor** utilizzo in pieno campo entro il 19 maggio 2023.
- **Acrinatrina**: utilizzo entro il 29 giugno 2023

FENOLOGIA

La tabella con le fasi fenologiche di Baggiolini è scaricabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/fasi-fenologiche-pomacee-e-drupacee/Fenologia%20drupacee.pdf>

L'andamento climatico del mese di marzo ha permesso un'accelerazione nello sviluppo delle piante, per cui si è registrato un più rapido avanzamento nella fenologia delle specie monitorate, che risultano mediamente una settimana in anticipo rispetto all'anno scorso. Attualmente le specie sotto indicate si trovano nelle seguenti fasi fenologiche:

SPECIE	FASE FENOLOGICA	
	BAGGIOLINI	BBCH
Pesco	Da E (inizio fioritura) a G (inizio caduta petali)	60-67
Ciliegio	Da B (gemma gonfia) a C (bottoni rosa)	01-55

Gelate

Gli abbassamenti termici previsti in questi giorni potrebbero interessare il pesco, in particolare le varietà più precoci che sono in piena fioritura, mentre non dovrebbero in alcun modo riguardare il ciliegio che, nella fase fenologica in cui si trova, sopporta bene le basse temperature. Per una corretta valutazione del rischio si consiglia comunque di consultare il sito di Osmer ARPA FVG per l'allerta dalle gelate (www.osmer.fvg.it nel box relativo all'allarme gelate). Nel caso le minime scendano al di sotto della soglia critica (tabella 1) è opportuno, se presente, attivare l'impianto d'irrigazione antibrina, oppure ricorrere ad altri mezzi come ad esempio generatori di calore (candele antigelo/stufette antigelo) o ancora a sistemi di difesa passiva come lo sfalcio del tappeto erboso e l'apertura delle reti antigrandine o dei teli antipioggia che permettono di mitigare l'impatto negativo delle temperature. Maggiori informazioni sulla sensibilità delle piante da frutto al gelo nelle diverse fasi fenologiche sono consultabili al link:

http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/note-tecniche-frutticoltura/Sensibilita%20fruttiferi_fasi%20fenologiche.pdf/view

SPECIE	Stadio fenologico	Soglia critica	10% danno	90% danno
Pesco	Calice visibile	-4,0°C	-6,1°C	-15,7°C
	Bottoni rosa	-3,3°C	-4,1°C	-9,2°C
	Inizio fioritura	-2,8°C	-3,3°C	-5,9°C
	Fioritura	-2,2°C	-2,7°C	-4,4°C

Tabella 1 Sensibilità al gelo del pesco in diversi stadi fenologici (fonte Snyder et al., 2005)

MANUTENZIONE ATOMIZZATORI

Si ricorda che la direttiva 128/09, recepita con il D.Lgs. n. 150/2012, introduce l'obbligo del controllo funzionale per tutte le attrezzature in uso per la distribuzione dei prodotti fitosanitari. Verificare la validità delle attrezzature aziendali.

Il medesimo D.Lgs. prevede anche che annualmente venga effettuata la regolazione (o taratura) e manutenzione delle attrezzature (atomizzatori e barre diserbo).

Prodotti fitosanitari: proroga per abilitazioni e attestati di funzionalità macchine irroratrici in scadenza tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2022

Si comunica che con la conversione in legge del DL 29 dicembre 2022, n. 198 (decreto "Milleproroghe") – art. 15 c. 1 ter - **la validità dei certificati di abilitazione all'acquisto e all'impiego, alla vendita e all'attività di consulenza in materia di prodotti fitosanitari, nonché degli attestati di funzionalità delle macchine irroratrici rilasciati ai sensi del decreto legislativo n. 150/2012, in scadenza nel 2022** (dal 1° gennaio al 31 dicembre), è **prorogata fino al 30 giugno 2023**.

È comunque **consigliata una graduale e omogenea partecipazione ai corsi di aggiornamento e la prenotazione al controllo funzionale delle macchine irroratrici** presso i Centri prova autorizzati.

A tal fine si precisa che non essendo prevista una scadenza per l'attestato di frequenza all'attività formativa di aggiornamento, gli attestati dei corsi già frequentati

o che verranno frequentati durante il periodo di proroga della validità del patentino, conservano, pertanto, la loro validità ai fini del rinnovo.

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA - PESCO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Monilia:</p> <ul style="list-style-type: none"> In previsione di piogge 	<p>Intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> IBE Miscele: (Tryfloxistrobin + Tebuconazolo), (Pyraclostrobin + Boscalid), (Fluopyram + Tebuconazolo) Cyprodinil Fludioxonil Bacillus subtilis Bacillus amyloliquefaciens
<p>Bolla del pesco:</p> <ul style="list-style-type: none"> Abbattimento dell'inoculo dell'anno precedente Osservati primi sintomi su varietà suscettibili 	<p>Intervenire in previsione di una bagnatura o di una pioggia infettante con:</p> <ul style="list-style-type: none"> Ziram Captano (distanziare da trattamenti con olio minerale e con zolfo-verificare etichetta) <p>Questi principi attivi sono efficaci anche nei confronti di Corineo</p>
<p>Afidi</p> <ul style="list-style-type: none"> Monitorare la presenza di afidi sui germogli <p>Soglia d'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> nettarine: 3% germogli infestati in pre e post fioritura; pesche e percoche: 3% di germogli infestati in pre fioritura 10% di germogli infestati dopo la fioritura afide farinoso: presenza 	<p>Al superamento della soglia programmare un intervento in post-fioritura con:</p> <ul style="list-style-type: none"> Flonicamid (*) Pirimicarb <p>(*) ammesso solo su <i>Myzus persicae</i> e afide farinoso</p>
<p>Cydia molesta</p> <ul style="list-style-type: none"> Installare le trappole per il monitoraggio <p>Soglia d'intervento: 1° generazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> 30 catture per trappola la settimana 	<p>In questa fase non sono <u>ammessi</u> interventi insetticidi</p>
<p>Sharka</p> <ul style="list-style-type: none"> Da gennaio 2022 questo virus non è più considerato un organismo di quarantena, quindi non vi è più 	<p>In tutti i pescheti è comunque buona norma effettuare controlli periodici ed eliminare le piante con sintomi.</p> <p>Altrettanto importante è monitorare e tenere</p>

<p>l'obbligo di difesa insetticida degli insetti vettori: Decreto n. 60 del 28/01/2022 Abrogazione lotta obbligatoria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si ricorda che la fioritura è la fase fenologica ove le piante colpite dal virus mostrano la sintomatologia più riconoscibile. 	<p>sotto controllo gli afidi vettori.</p>
--	---

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA CILIEGIO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Corineo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abbattimento dell'inoculo dell'anno precedente 	<p>Effettuare un intervento a rigonfiamento gemme con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prodotti rameici • Ziram • Captano (distanziare da trattamenti con olio minerale e con zolfo-verificare etichetta)
<p>Cocciniglie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presenza su rami e branche nella stagione precedente 	<p>Trattamento entro la fase di pre-fioritura con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Olio minerale (attivo anche nei confronti di afidi e acari) • Pyriproxifen <p>Nel caso di utilizzo di formulati a base di olio bianco in miscela con zolfo, per evitare fenomeni di fitotossicità, intervenire entro la fase di gemma gonfia prima della comparsa della nuova vegetazione.</p>

ALTRE INFORMAZIONI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
<p>Installazione trappole a feromoni per il monitoraggio</p>	<p>Affrettarsi ad installare le trappole per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Cydia molesta</i>
<p>Mezzi biotecnologici (confusione sessuale e disorientamento sessuale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare quanto prima gli erogatori di <i>Cydia molesta</i>, anche in combinazione con altri lepidotteri (es. <i>Anarsia lineatella</i>)
<p>Concimazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento della fertilità del suolo compensando le asportazioni della 	<p>Per la distribuzione di fertilizzanti/concimi attendere il primo evento piovoso e che si rialzino le temperature.</p>

<p>coltura e le perdite per dilavamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Per le aziende che seguono il Disciplinare di produzione integrata:</u> predisposizione di un piano di fertilizzazione oppure adozione del metodo semplificato delle schede a dose standard • Frazionare le dosi di azoto quando superano i 60 Kg/ha <p>Le concimazioni fogliari devono essere riportate nel quaderno di campagna</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Programmare la prima somministrazione di azoto da eseguire alla fine della fioritura • La concimazione con fosforo e potassio può essere effettuata con un'unica distribuzione, dal momento che sono elementi poco mobili nel terreno.
---	---

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR FVG 2014-2020). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

I nuovi Disciplinari di Produzione Integrata 2023 saranno pubblicati la prossima settimana.

PAN: Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

Il PAN prevede che per il controllo delle diverse avversità delle colture sia possibile l'utilizzo dei fitofarmaci. Questa possibilità è però condizionata al rispetto preventivo di alcune misure ed in particolare specifica che questi prodotti possano essere impiegati solo all'interno di strategie di difesa integrata (obbligatoria o volontaria) o di difesa biologica.

Uno dei punti fondamentali della difesa integrata prevede che l'operatore professionale possa utilizzare i prodotti fitosanitari solo quando necessario e cioè quando ci sono le condizioni per lo sviluppo dell'avversità e nel rispetto rigoroso **delle indicazioni riportate in etichetta**.

CANALE TELEGRAM:

ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Per le drupacee il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSa FVG Bollettini drupacee integrato
Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_drupacee_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSa
www.ersa.fvg.it